

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3906 del 13/10/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta GEAN S.R.L. DI LAROSA ALFREDO E C., insediamento in comune di Parma (PR) in loc. Cortile San Martino presso "AdS San Martino Est"
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4014 del 13/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con nota prot. n. 221622 del 04.12.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 76537 del 09.12.2015), presentata dalla società GEAN S.R.L. di Larosa Alfredo e C., nella persona del Sig. Alfredo Larosa in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in Borgo Pietro Giordani n. 8 – C.A.P. 43121, ed insediamento denominato “Distributore di carburanti autostradale per autotrazione” ubicato in comune di Parma in loc. Cortile San Martino presso “AdS San Martino Est”, Autostrada A1, corsia nord, direzione nord al Km 114+100, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue meteoriche e di dilavamento in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 3367 del 05.12.2011, dichiarando che nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato;
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l’autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale di competenza comunale;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

**CONSIDERATO ALTRESI':**

che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per la quale la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

**RILEVATO:**

- che con nota trasmessa via PEC per tramite del SUAP in data 21.05.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/7971 del 23.05.2016) è pervenuta la documentazione integrativa richiesta da Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/5700 del 19.04.2016;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area "poco vulnerabile" (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione)
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Distribuzione di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- il disciplinare di concessione rilasciato per quanto di competenza dal Consorzio della Bonifica Parmense in data 28.09.2007 prot. n. 7161 (prot. prov.le n. 82197 del 08.10.2007), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

**VISTI** i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae – SAC di Parma con note prott. Arpae n. PGPR/2016/2189 del 22.02.2016 e n. PGPR/2016/10674 del 30.06.2016 e richiesta di relazione tecnica ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/2188 del 22.02.2016:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/14792 del 08.09.2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 199377 del 10.10.2016, comprensivo del nulla osta rilasciato per quanto di competenza dal Consorzio della Bonifica Parmense con PEC del 01.04.2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## DETERMINA

### DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta GEAN S.R.L. di Larosa Alfredo e C., nella persona del Sig. Alfredo Larosa in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in Borgo Pietro Giordani n. 8 – C.A.P. 43121, ed insediamento denominato "Distributore di carburanti autostradale per autotrazione" ubicato in comune di Parma in loc. Cortile San Martino presso "AdS San Martino Est", Autostrada A1, corsia nord, direzione nord al Km 114+, relativo all'esercizio dell'attività di "Distribuzione di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificati con le sigle "SA1", "SA2 ed "SA4" nella documentazione a corredo della Determinazione del Dirigente n. 3367 del 05.12.2011 rilasciata dalla Provincia di Parma, come di seguito richiamati;**
- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso indi Canale di Beneceto) identificato con la sigla "A3" nella documentazione pervenuta;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna –  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicati:

**Scarico SA1:**

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di dilavamento piazzali (aree sensibili) previo trattamento in continuo in separatore fanghi e olii con filtro coalescente;
- corpo idrico ricettore: fosso indi Canale di Beneceto;
- bacino: T. Enza;
- volume scaricato: 37,24 mc/anno;
- portata media: 0,00000118 mc/s;
- portata massima: 0,000735mc/s;

**Scarico SA2:**

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di dilavamento piazzali (aree sensibili) previo trattamento in continuo in separatore fanghi e olii con filtro coalescente;
- corpo idrico ricettore: fosso indi Canale di Beneceto;
- bacino: T. Enza;
- volume scaricato: 57,76 mc/anno;
- portata media: 0,00000183 mc/s;
- portata massima: 0,00114 mc/s;

**Scarico SA4:**

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di dilavamento piazzali (aree sensibili) previo trattamento in continuo in separatore fanghi e olii con filtro coalescente;
- corpo idrico ricettore: fosso indi Canale di Beneceto;
- bacino: T. Enza;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- volume scaricato: 38,76 mc/anno;
- portata media: 0,00000123 mc/s;
- portata massima: 0,000765 mc/s;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel disciplinare di concessione allo scarico del Consorzio della Bonifica Parmense prot. n. 7161 del 28.09.2007 (Allegato 1) e nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/14792 del 08.09.2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2), nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) i reflui degli scarichi dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza per i parametri solidi sospesi totali e idrocarburi totali;
- 2) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 3) gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovranno essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovranno garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovranno creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 4) qualora gli scarichi dovessero assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;



- 5) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e degli scarichi, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 6) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sugli scarichi:
  - a. cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
  - b. date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

- 7) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
- 8) gli scarichi dovranno essere posti in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;
- 9) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/14792 del 08.09.2016 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 199377 del 10.10.2016 (Allegato 3) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/14792 del 08.09.2016 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 199377 del 10.10.2016 (Allegato 3) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e Consorzio della Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 6126/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**ALLEGATO 1**



# CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Provincia di Parma  
Prot. N. 82197 del 08/10/2007  
Clas. 12'03

**Uffici:**

P.le Barezzi, 3 - 43100 Parma  
Tel. (0521) 381311  
Telefax (0521) 381309

Cod. Fisc. N. 92025940344  
C.C. Post. N. 14034433

Prot. N. 7161 Data: 27 SET. 2007

Spett.le

G.E.A.N. s.n.c. di Larosa Alfredo & C.

Via Pietro Giordani, 8

43100 Parma

CF/PI: 01626030348

## DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER LAVORI, ATTI O FATTI RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA

**DITTA CONCESSIONARIA:** G.E.A.N. s.n.c. di Larosa Alfredo & C.

**CANALE:** CANALE DI BENECETO

**UBICAZIONE:** AREA DI SERVIZIO-DISTRIBUZIONE CARBURANTI-SAN MARTINO EST CORSIA  
NORD COMUNE DI PARMA

**CONCESSIONE:** Autorizzazione allo scarico in Cavo Consorziale delle acque reflue provenienti dall'area di servizio  
" San Martino Est " distributore carburanti e locali annessi.

**DURATA:** dal 28/09/2007

al 27/09/2007 2026

### PATTI DELLA CONCESSIONE

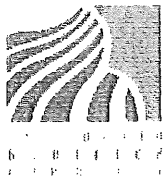
**Art. 1°** - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n° 368, s'intende accordata in via affatto precaria per la durata soprastabilita, ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della concessione o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.

**Art. 2°** - La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli, in particolare la ditta dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge.

**Art. 3°** - Il concessionario, ottenuta la presente concessione, preannunzierà al Consorzio la data d'inizio dei lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere da lui eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni che seguono e quelle che gli verranno comunicate dal personale del Consorzio.

**Art. 4°** - Il concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione l'opera concessa e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere e dagli atti o fatti permessi.

**Art. 5°** - Allo scadere della concessione, o al momento in cui essa venisse revocata il concessionario, salvo specifico patto in contrario, dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.



# CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

**Art. 6°** - Non ottemperando il concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del concessionario inadempiente.

**Art. 7°** - In caso di trapasso di proprietà la concessione si intenderà revocata e l'opera dovrà venire rimossa a meno che il concessionario non intenda conservarla a vantaggio del nuovo proprietario al quale pertanto farà obbligo di osservare gli impegni da esso assunti con la presente concessione, dandone immediata comunicazione al Consorzio.

**Art. 8°** - La inadempienza del concessionario o suo eventuale avente causa a qualcuna delle condizioni del presente atto o la inosservanza delle disposizioni di legge o di regolamento inerenti alla conservazione delle opere di bonifica, potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.

**Art. 9°** - Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il concessionario elegge il proprio domicilio in Parma, presso la sede del Consorzio.

**Art. 10°** - Le spese tutte inerenti all'atto di concessione, nonché quelle della sua eventuale trascrizione, saranno a carico del concessionario.

**Art. 11°** - Il presente atto di concessione, che è senz'altro impegnativo per il concessionario, è subordinato, per quanto riguarda il Consorzio, all'apposizione in calce della firma del Presidente.

**Art. 12°** - Il concessionario, in riconoscimento della precarietà della concessione e delle condizioni inerenti, sarà tenuto al pagamento del canone annuo di Euro 100,00 (Cento/00 )

**Euro 50,00 per lo scarico delle acque meteoriche**

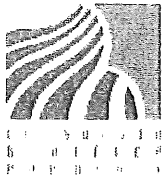
**Euro 50,00 per lo scarico delle acque reflue depurate**

oltre le spese di notifica da corrispondersi secondo le modalità fissate nella cartella dei pagamenti che ogni anno sarà tempestivamente recapitata al concessionario. Mancando il concessionario al pagamento del canone stabilito alla sua scadenza o al massimo nei successivi 15 giorni, sarà applicata un'indennità di mora pari al 6% delle somme dovute.

**Art. 13°** - Si autorizza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, lo scarico nel Cavo denominato " CANALE DI BENECETO" delle acque meteoriche e reflue depurate provenienti esclusivamente dall'area e dai fabbricati annessi alla distribuzione carburanti sulla Autostrada A1 corsia nord al km 114+100 e non di tutta la superficie relativa all'area di servizio ivi compresi aree di sosta e parcheggio, ristorante ecc.. Lo scarico arriverà al Canale con un fosso non consorziale ricevente i collettori di scarico provenienti dalla rete fognaria così come evidenziato sulla planimetria e sulla relazione allegata alla domanda. La portata massima istantanea che dovrà arrivare al canale recettore finale, nella sommatoria dei sopraccitati reflui, non dovrà superare, nemmeno nei momenti di massimo deflusso, la quantità di 4 LT/ sec. Si precisa che le caratteristiche qualitative dell'acqua scaricata dovranno essere comunque conformi alla tabella 3 dell'allegato 5 al D.L. 152 dell'11/05/1999 nonché rispettose delle norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue previste dal D.M. N° 185 del 12 giugno 2003, in quanto il corpo recettore finale dello scarico e i corsi d'acqua ad esso collegati vengono utilizzati nel periodo estivo per la distribuzione di acque ad uso irriguo.

**Art. 14°** - La ditta concessionaria solleva il Consorzio della bonifica parmense da ogni e qualsiasi responsabilità ed obbligo per danni che potessero derivare a proprietà terze ed agli immobili asserviti dallo scarico in argomento, sia durante l'esecuzione dei lavori sia durante l'esercizio dello scarico medesimo.

**Art. 15°** - Si consiglia di dotare gli scarichi finali di un dispositivo antirigurgito per evitare possibili allagamenti dovuti al riflusso di acque provenienti dal corpo recettore.



# CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

## PARMA

**Art. 16°** - Il Consorzio si riserva la facoltà di prescrivere la riduzione del volume di scarico nel caso in cui la portata istantanea fosse superiore a quella autorizzata e/o comunque incompatibile con la regimazione idraulica del canale di Beneceto.

**Art. 17°** - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente autorizzazione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti ed in ogni caso al soggetto che dovesse divenire futuro proprietario o gestore responsabile del complesso produttivo sopra citato.

**Art. 18°** - Nel caso di realizzazione di opere su pertinenze Consortili, l'inizio dei lavori dovrà essere anticipatamente comunicato all'Assistente di zona Geom. BANDINI UMBERTO (tel. 335/7433142) per la necessaria verifica, sorveglianza e verifica di quote e misure.

Visto: IL DIRETTORE  
(Dott. Amilcare Bodria)

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

LA DITTA CONCESSIONARIA

GEA, N. di Lorosa Alfredo & C. s.n.c.  
Sede Legale: Via P. Giordani, 8 - Parma  
Part. IVA: 01626030348  
C.F. e N. CCIAA di Parma: 05104150585  
Agip AdS S. Martino Est A/1 PR-Tel. 0521.604408

CE/AL

**ALLEGATO 2**



Posta interna

ARPAE Sezione di Parma  
 Servizio SAC

**Oggetto:** D.P.R. 13Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta GEAN s.n.c. impianto di distribuzione carburanti SAN MARTINO EST – autostrada “A1” Km 114+100 - Pratica SUAP n. Class 2015.VI/9.5/93

Dall'esamina della documentazione pervenuta, relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

**Matrice acqua**

Vista la documentazione, la natura degli scarichi che si originano dall'impianto in oggetto è la seguente:

**Acque meteoriche di dilavamento:** si prende atto della dichiarazione che nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato in precedenza con Detemina n.3367 rilasciata dalla Provincia di Parma il 05/12/2011 sia per quanto riguarda le modalità di trattamento reflui che le condotte di scarico che in planimetria sono indicate come A1, A2, A4.

Per quanto di competenza limitatamente agli atti presentati si conferma la classificazione degli scarichi in corpo idrico A1,A2,A4 : acque meteoriche di dilavamento con le seguenti prescrizioni:

1. allineamento ai valori limite della tab.III all. 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i. , per quanto riguarda i parametri idrocarburi totali e solidi speciali totali;
2. manutenzione periodica dell'impianto di trattamento da annotare su apposito registro mantenuto a disposizione dell'ente di controllo e compilato secondo le indicazioni di cui al punto B della Delibera di G.P. n.703/2011 ;
3. dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva di tutti gli interventi fatti all'impianto, del quantitativo e destinazione dei fanghi; detta relazione dovrà essere inserita nel registro di cui al punto 2;
4. tutti i rifiuti prodotti dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami della parte IV del D.lgs 152/2006 e s.m.i..

**Acque reflue domestiche :** l'istanza riguarda esclusivamente gli scarichi provenienti dai servizi igienici in uso all'impianto di distribuzione carburanti.

La documentazione a corredo dell'istanza si compone di: relazione tecnica descrittiva, planimetria rappresentava del percorso dei reflui, ove detto scarico è indicato come A3, schema tecnico costruttivo dell'impianto ad ossidazione totale dimensionato per 100 a.e..

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;  
visto il D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;  
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053;

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati si classifica lo scarico A3 come:  
acqua reflua domestica in corpo idrico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **rispetto dei valori limite previsti dalla tab.D della Delibera G.R. n.1053/2003;**
- **manutenzione periodica dell'impianto di trattamento reflui;**
- **corretto smaltimento dei fanghi di supero.**

**Matrice rumore**

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante della ditta, Sig. Alfredo Larosa, attestante che per la matrice rumore, l'oggetto della domanda di A.U.A. non comporta modifiche che possano influenzare l'impatto acustico prodotto dall'attività,  
**si evidenzia che il parere di ARPA non è dovuto.**

I tecnici istruttori  
Barbara Berselli  
Ventura Michele

Il Responsabile del Distretto di Parma  
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

Sinadoc 6126/16

**ALLEGATO 3**



**Comune di Parma**

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 10/10/2016  
Prot. 199377  
Class. 2015.VI/9.5/93

ARPAE SAC  
Via PEC

**Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 –Ditta GEAN SNC di Larosa Alfredo e C. insediamento ubicato in Parma  
Autostrada A1, corsia nord, direzione nord, c/o AdS San Martino Est - Parma. Parere definitivo**

Si prende atto:

- del Nulla Osta del Consorzio Bonifica Parmense acquisito in data 01/04/2016 con prot. 68520 che si allega;
- della Relazione Tecnica di ARPAE Sezione Territoriale Prot. 16544 del 04/10/2016 acquisita con Prot. 195686 del 05/10/2016 che si allega

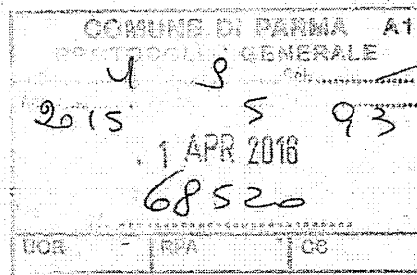
Si esprime con la presente parere positivo per quanto di competenza.

F.to  
Il Responsabile di Procedimento  
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma, Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.  
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

**Baracchi Grazia Maria**

**Da:** Giubilini Marco  
**Inviato:** venerdì 1 aprile 2016 13.31  
**A:** Baracchi Grazia Maria  
**Oggetto:** I: Istanza AUA Ditta Gean snc  
 Info



*marco giubilini*

Settore Servizi  
 Comune di Parma  
 Largo Torello de Strada, 11/a  
 Tel. 0521 218821  
 Fax 0521 218722  
 mail to: [m.giubilini@comune.parma.it](mailto:m.giubilini@comune.parma.it)

Il contenuto del presente messaggio e dei documenti ad esso uniti potrebbero avere carattere di riservatezza e come tale è destinato all'uso esclusivo della persona o ente cui è stato indirizzato. È assolutamente proibito divulgare, copiare, distribuire o utilizzare il suo contenuto nel caso il ricevente non sia il destinatario riportato in indirizzo. Quanto precede è ai fini del rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personale) e ai sensi dell'art. 616 c.p.  
 In caso di errato recapito o di messaggio incompleto siete gentilmente pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto, compresi i file allegati, senza farne copia.



Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail

**Da:** Luigi Arduini [<mailto:larduini@bonifica.pr.it>]  
**Inviato:** venerdì 1 aprile 2016 12.27  
**A:** Giubilini Marco; [lpiro@arpae.it](mailto:lpiro@arpae.it)  
**Oggetto:** Istanza AUA Ditta Gean snc

Spett.le

Servizio Pianificazione e sviluppo del territorio  
 Lettera VS prot. CLASS. 2015.VI/9.5.93

La Ditta Gean SNC è titolare di concessione idraulica allo scarico prot. 7161 del 28/09/2007, documento

che dovrebbe essere allegato agli atti dell'Istanza AUA pertanto per gli aspetti di competenza Consortile

nulla osta al rilascio dell'AUA.

Tuttavia vi segnaliamo che attraverso ARPAE si stanno cercando di risolvere gli annosi problemi legati ai ristagni

idrici e agli ipotizzati sversamenti di idrocarburi nei fossati perimetrali all'Area di Servizio.

Arpae ha fatto i prelievi e valutazioni varie ma al momento non conosciamo gli sviluppi della pratica.

Cordiali saluti

P.A. Arduini Luigi  
 Ufficio Concessioni/Autorizzazioni  
 Email [larduini@bonifica.pr.it](mailto:larduini@bonifica.pr.it)  
 Pec [concessioni@pec.bonifica.pr.it](mailto:concessioni@pec.bonifica.pr.it)  
 Tel 0521381315-3346865487

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**